

CONVENZIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARIFICATA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/2023- 2023/2024- 2024/2025

L'anno duemilaventidue del mese di _____ il Comune di Induno Olona, in persona del Responsabile del Settore servizi alla Persona, e residente per la funzione che svolge a Induno Olona in via Porro 35,

E

la Scuola Paritaria dell'Infanzia "Caterina e Anna Malnati", in persona del Presidente Sig.Castelli ing. Giorgio, residente per la carica in Induno Olona, via Martinelli Foscarini 18, C.F. il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse, della Scuola dell'Infanzia Autonoma predetta e dichiara altresì di non trovarsi - così come la Scuola e gli Amministratori - in alcuna situazione ed impedimento comportante il divieto o la limitazione a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

PREMESSO:

- che la presente Convenzione è attuativa della Legge Regionale dell'11 febbraio 1999 nr. 8 "Interventi Regionali a sostegno del funzionamento delle Scuole Materne Autonome" sostituita dalla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e s.m.i., che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione regionale, che riconosce la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, favorisce l'iniziativa dei cittadini singoli o associati e valorizza gli enti territoriali e le autonomie locali, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche ed educative;
- che la scuola dell'infanzia svolge una pubblica funzione, nel pieno rispetto degli articoli costituzionali e nella parità tra servizio pubblico e privato, sia per pari diritti che per pari doveri, di carattere educativo e sociale, senza scopo di lucro;
- che la Regione Lombardia, con le citate leggi intende garantire il diritto alla libertà di educazione nel quadro dei principi sanciti dagli Artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- che gli interventi finanziari devono tendere a conseguire la parità di trattamento degli utenti delle diverse scuole statali e non statali funzionanti nel territorio;
- che gli interventi finanziari devono tendere a conseguire il rispetto del principio della cosiddetta "generalizzazione" degli utenti delle diverse scuole statali e non statali funzionanti nel territorio, vale a dire il completo inserimento dei bambini a partire da 3 anni nel ciclo d'istruzione tenendo conto della dinamica della domanda;
- che l'intervento finanziario previsto dall'art. 7-ter della legge regionale 6 agosto 2007 n. 17 è distinto ed integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altro contributo erogato in base alla normativa statale e regionale o da convenzione.
- che delle prestazioni di carattere individuale o collettivo previste dalle norme per il diritto allo studio fruiscono coloro che frequentano scuole, sezioni o corsi aventi sede nell'ambito territoriale dei comuni indipendentemente dal luogo di residenza anagrafica dell'utenza;
- che il Comune di Induno Olona, attraverso la Scuola Materna Statale localizzata sul territorio comunale, non è in grado di soddisfare integralmente e compiutamente le esigenze provenienti dalle famiglie residenti di Induno Olona;
- che la Scuola paritaria dell'infanzia "C. e A. Malnati" avente sede in Induno Olona, via Martinelli Foscarini n.18, svolge sin dal lontano 1884 una pubblica e meritoria funzione di carattere educativo e sociale, senza scopo di lucro;
- che la stessa è autorizzata al funzionamento dalle competenti autorità scolastiche a norma delle vigenti disposizioni che regolano la materia;
- che è aperta a tutti i bambini in età prescolare, senza alcuna discriminazione di sesso, di

razza e di religione, con precedenza per coloro che abbiano la residenza nel Comune di Induno Olona;

- che la Scuola, con l'attuale struttura, è dotata di locali che hanno i requisiti di idoneità rispondenti alle esigenze di funzionamento, regolarmente documentati secondo le disposizioni di legge, è in grado di garantire la frequenza sino a 180 alunni;
- che tale intervento è indirizzato al contenimento delle rette a carico delle famiglie;
- che la scuola paritaria dell'infanzia, al fine di rispondere ai bisogni delle famiglie del territorio, ha attivato dall'a.s. 2007/2008 la sezione Primavera per accogliere anche bambini in età compresa fra i 2,5 anni e i 3 anni, in base alle disposizioni contenute nella L.296/2007;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2) La presente convenzione ha validità dal 01 settembre 2022 al 31 luglio 2025.

3) Il Comune riconoscerà un contributo annuale di €. 130.000,00 non soggetto a indicizzazione e che sarà ripartito in due rate di 65.000,00 €. ciascuna e che saranno liquidate entro il mese di settembre e di marzo. Le quote dovute saranno erogate fatta salva la compatibilità dei pagamenti da effettuarsi a cura della ragioneria.

A fronte delle spese previste per la manutenzione straordinaria della struttura e sulla base di lavori documentati e quietanziati, il Comune riconoscerà all' Ente un contributo straordinario fino ad un importo complessivo massimo di € 40.000 per tutta la durata della convenzione. I tempi e le modalità di erogazione del contributo straordinario saranno oggetto di accordo tra le parti sulla base dei lavori da effettuarsi ed effettuati, dei preventivi e delle successive rendicontazioni, la cui congruità tecnico/economica sarà oggetto di valutazione da parte della competente struttura del Comune.

4) La Scuola "C.e A. Malnati" si impegna a:

a) presentare al Comune entro il 31 dicembre:

- una dettagliata relazione circa l'attività educativa e didattica svolta nell'anno scolastico precedente;
- copia del Bilancio Preventivo dell'anno di competenza;
- copia del Bilancio Consuntivo dell'anno precedente;

Il Comune, sulla base dell'esame condotto sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo della Scuola "C.e A. Malnati", potrà dare suggerimenti o formulare proposte e potrà, in ogni momento, richiedere al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola che questi relazioni il Consiglio Comunale sull'andamento della stessa.

b) ad operare, nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, con riferimento agli orientamenti didattici vigenti, conformando il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalla normativa, in modo tale che, pur restando nella sua piena potestà ogni decisione in ordine alla data di inizio e di termine dell'anno scolastico, dovrà essere assolutamente garantita almeno la medesima copertura complessiva, in termini di giorni ed ore, operata dalla corrispondente Scuola Materna Statale. E' comunque e naturalmente ammessa la possibilità che la scuola offra maggiori prestazioni e più estese, senza aggravio di oneri a carico del Comune.

c) a non costituire sezioni inferiori a 15 con la possibilità di riduzione del numero nel caso di sezione unica e nei casi previsti dalla vigente normativa. In ogni caso, considerata la media delle frequenze degli ultimi anni scolastici, si presume sia 6 il numero massimo delle sezioni necessarie sulla base del numero di iscritti residenti nel Comune che fruiranno del contributo comunale.

d) a mantenere rapporti collaborativi al fine di favorire ed incrementare lo scambio di esperienze didattiche, sia con il locale Istituto Comprensivo Statale che con le altre scuole dell'infanzia, garantendo la possibilità al proprio personale docente di partecipare a corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale. Il personale educativo, munito di specifico diploma riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, e quello ausiliario, dipenderanno a tutti gli effetti direttamente dalla Scuola dell'Infanzia. In ogni caso il numero degli educatori e degli ausiliari dovrà essere tale da garantire un perfetto ed efficiente funzionamento delle sezioni operanti.

e) alla gestione del servizio mensa, secondo gli indirizzi dietetici e le relative tabelle predisposte dall'A.T.S.

f) ad accogliere a scuola bambini diversamente abili appartenenti a nuclei familiari residenti nel territorio comunale, secondo le stesse norme e disposizioni cui devono attenersi le scuole dell'infanzia Statali.

La Scuola si farà comunque carico di redigere, presentare e finanziare specifici progetti per l'inserimento degli alunni diversamente abili così da poter accedere agli appositi contributi previsti dalla legge.

g) a costituire un organismo di partecipazione interno con rappresentanze dei genitori e del personale.

h) Al fine di contenere le rette poste a carico delle famiglie, con particolare riguardo a quelle meno abbienti, la Scuola dell'infanzia si attiverà a reperire adeguate risorse provenienti da quote associative, lasciti, donazioni, iniziative organizzate dai genitori, contributi regionali e statali nonché alla razionalizzazione del personale e delle spese di gestione da perseguire anche mediante forme di volontariato per attività extra-didattiche.

i) a prevedere, per Statuto, l'inclusione all'interno del Consiglio di Amministrazione della scuola un rappresentante comunale e un rappresentante dei genitori per l'esame del rendiconto annuale e per il controllo sull'applicazione della convenzione.

l) l'ordine del Giorno del Consiglio di Amministrazione è inviato dalla Scuola dell'infanzia al Comune con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data fissata per la seduta. Il Sindaco o l'Assessore ai Servizi Educativi potranno presenziare alla stessa chiedendo di intervenire su argomenti inerenti la presente convenzione.

5) La presente convenzione fa riferimento alla gestione ordinaria della Scuola dell'infanzia Malnati. Evenienze di carattere straordinario e/o attivazione di particolari progetti educativi potranno essere sempre oggetto di separata valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

6) L'eventuale entrata in vigore di disposizioni legislative che comportino la modifica sostanziale dell'attuale istituto della Scuola dell'Infanzia, comporteranno la revisione e modifica dell'impianto della convenzione, anche prima della sua naturale scadenza.

Induno Olona,

per la SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA per il COMUNE DI INDUNO OLONA

il Presidente

Il Responsabile Settore S. alla Persona
dott.ssa Rossana Turuani